

ELEZIONE DELEGATI

Ieri, domenica 1° dicembre, ha avuto luogo il primo atto dell'iter che condurrà all'Assemblea Nazionale Ordinaria che dovrà eleggere il nuovo Presidente e il Consiglio Federale della **Federazione Italiana Gioco Bridge**.

L'appuntamento era molto atteso perché si riteneva che dall'esito delle elezioni dei Delegati Atleti e Tecnici si potesse avere una prima indicazione, anche se sommaria, del valore in termini elettorali di coloro che hanno dichiarato l'intenzione di candidarsi alla Presidenza.

Per correttezza si premette che non è prevista la dichiarazione del collegamento di un delegato al candidato Presidente; pertanto, occorre rifarsi a quanto reso pubblico dagli stessi tramite i siti dedicati, i social e altro.

Un primo risultato, dunque, anche se ufficioso al momento in cui scrivo, si è avuto; i 77 delegati che parteciperanno all'Assemblea sono così "suddivisi":

PAROLARO N. 40 Delegati (23 Atleti + 17 Tecnici)

BRAMBILLA N. 12 Delegati (10 Atleti + 2 Tecnici)

FRENNA N. 23 Delegati (18 Atleti + 5 Tecnici)

N. 2 Tecnici ancora da assegnare.

Più avanti, non appena pubblicati sul sito federale, si potrà anche fare una analisi sulla distribuzione regionale.

Se, come è molto probabile, il risultato ufficioso dovesse essere confermato si può già esprimere un primo commento.

È evidente che il netto vincitore di questa tornata è l'aspirante candidato **Pierfrancesco Parolaro** che, sempre in via teorica, si assicura il 52% dei voti dei delegati disponibili; ma soprattutto viene confermata la tesi che una "opposizione" così divisa avrebbe scarse possibilità di competere alla pari.

Come confermato dalla stessa **Chicca Brambilla**, nei giorni scorsi sono avvenuti contatti tra gli esponenti delle due cordate con l'obiettivo di trovare un punto d'incontro per presentare un/a solo/a candidato/a.

Purtroppo, l'esito di tali contatti non è stato positivo ed è inutile, oltre che sciocco, addebitarne le colpe all'uno o all'altra, non gioverebbe a nessuno e rischierebbe di acuire ancora di più i contrasti.

Per quanto si sa, i contatti dovrebbero continuare nei prossimi giorni ma è fuori dubbio che, alla luce dei risultati di ieri - per quanto non direttamente trasferibili all'Assemblea Nazionale - la posizione di **Chicca Brambilla** appare indebolita; ma ciò non deve rendere più pretenzioso **Giuseppe**

Frenna, anzi dovrebbe essere più “generoso” pur tenendo nel giusto conto le aspettative proprie e di chi finora lo ha appoggiato.

Se il punto cruciale dovesse essere, come è probabile che sia, il nominativo da candidare alla presidenza la soluzione potrebbe essere quella di convergere su un cd. “papa straniero”; non un uomo o donna di paglia ma una individualità di peso in grado di concentrare le proposte di rinnovamento del movimento bridgistico italiano.

Una personalità capace non di imporre e dividere ma, al contrario, di dialogare e conciliare nell’interesse comune di rinnovamento e crescita.

È più importante l’aspirazione ad una “poltrona” o il salvataggio del nostro bridge?

Eugenio Bonfiglio

Milano, 2 dicembre 2024